

Roger Nava
Via Aeroporto 5A
CH-6982 Agno

Lodevole
Municipio di Agno
Piazza col. Natale Vicari 1
CH-6982 Agno

Agno, 12 novembre 2023

INTERPELLANZA

Egregio signor Sindaco,
gentili signore e egregi signori Municipali,

prima di esporre la mia breve interpellanza, mi permetto quale

premessa

di chiedervi la pazienza di leggere il seguente estratto di due lettere che, più di 160 anni fa, l'allora **Consigliere federale Stefano Franscini** indirizzava da Berna al nostro **Colonnello Natale Vicari** ad Agno.

Berna, 3 marzo 1857

Carissimo Amico,

...

Giacché mi hai porta[to] l'occasione di scriverti, non voglio omettere di indirizzarti una requête, che da un pezzo avevo in mente. Ne' miei studi di storia e antichità patrie ho potuto persuadermi dell'importanza e antichità della tua terra nativa. Ma ho pensato che, oltre a quello che si trova negli storici e ne' cronisti, si dovrebbero rinvenir notizie negli archivi vostri di comune - di patriziato - di capitolo della pieve.

Ti sei mai occupato di siffatte indagini? Ovvero non vi è costì chi ne abbia fatto studio ex-proposito?

Per esempio, mi sapresti tu dire, a quale antichità rimontino i più antichi documenti che si posseggono? E quanto al nome stesso della terra, è egli sempre stato scritto come si scrive oggidì e da secoli? Vedi, caro Vicari, di non inquietarti per tante domande.

Gli studi di storia patria non dant panem nec vinum ecc., e perciò dovrebbero essere coltivati specialmente da coloro che si trovano in istato di ricchezza od almeno di agi non comuni, e tu sei uno del numero bello ma non grande, e non devi ricursar di prestarti all'invito d'un amico.

In quasi tutti i Cantoni sono appunto le persone colte e agiate, che con più o meno amore si occupano degli studi storici, da noi negletti vergognosamente.

Ricambiando intanto i più cordiali saluti per te e per la tua preg.ma famiglia, mi dico tuo aff.mo amico

Stefano Franscini

Più tardi, probabilmente a seguito di una risposta "evasiva" di Natale Vicari (non conosciuta), Stefano Franscini così lo rincuorava.

Berna, 24 aprile 1857

Car.mo Amico

...

Non perderti d'animo per le ricerche di storia e antichità patrie. Per me non ho il minimo dubbio che in pubblici o privati archivi del tuo antico luogo natio, cercando e frugando bene e con pazienza, a dispetto degli incendi che si dicono accaduti (è la solita lienda per dispensarsi da cercare, che ti ricantano taluni), tu arriverai a scoprir documenti d'importanza.

*Ricambio ben di cuore i saluti a te e a' tuoi e mi dico tuo aff.mo amico
Stefano Franscini¹*

Dopo questa curiosa ma significativa introduzione vengo ad esporvi la mia

interpellanza

ai sensi dell'art. 36 LOC e dell'art.30 Reg. com. Agno.

Il 10 giugno 2002 inoltrai al Consiglio comunale di Agno una **mozione per sollecitare il "riordino e la valorizzazione dell'archivio storico comunale di Agno"**.

La mozione ottenne il preavviso favorevole del Municipio e della Commissione delle petizioni, alla quale la mozione era stata demandata.

Nella sua seduta 16 dicembre 2002 il Consiglio comunale **approvò** la mozione con il voto unanime dei 23 consiglieri presenti, **risolvendo la "costituzione di un gruppo di lavoro per il riordino e la valorizzazione dell'archivio storico comunale"**.

Da tale decisione sono passati 20 anni e nulla è stato fatto. Lo stato dell'archivio comunale nel frattempo non è migliorato, anzi è ulteriormente degradato.

Mi permetto quindi, prima della scadenza di quella che è la mia ultima legislatura, **invitare questo Municipio a dar seguito alla risoluzione del CC 16.12.2002 e procedere a breve al riordino e alla valorizzazione dell'archivio storico comunale.**

Non tanto perché l'ho chiesta io già vent'anni fa, ... ma perché l'aveva già sollecitata Stefano Franscini nel 1857, 166 anni fa!

¹ Stefano Franscini – Epistolario, vol. 2, a cura di R. Ceschi, M. Marcacci e F. Mena, 2007, Ed. Stato del Ct. Ticino, pagg. 1359-1360 e 1378-1379.

La tempistica sarebbe anche propizia perché si potrebbe beneficiare della memoria storica dell'uscente segretario comunale, Flavio Piattini, che ha vissuto in prima persona gli eventi comunali degli ultimi 40 anni.

Mi auguro quindi che la presente interpellanza trovi il consenso anche di questo Municipio, così come l'aveva trovato in quello in carica nel lontano 2002, e che in tempi ragionevoli la stessa possa portare ad una concreta evasione della mozione originale.

Con i migliori saluti.

Roger Nava


Allegati:

- mozione 10.06.2002
- preavviso del Municipio 25.11.2002
- preavviso Commissione delle petizioni 30.11.2002
- risoluzione Consiglio comunale 16.12.2002

Roger Nava
Via Stazione 7
6982 Agno

Al Presidente
del Consiglio
Comunale di Agno
6982 Agno

Agno, 10 giugno 2002

Mozione a favore d'un riordino e d'una valorizzazione dell'archivio storico comunale di Agno

Egregio signor Presidente del Consiglio comunale,
gentili colleghe ed egregi colleghi,

purtroppo l'archivio storico comunale di Agno giace in uno stato di disinteressato abbandono. Il tanto, o il poco, che vi è attualmente custodito meriterebbe maggiore considerazione in quanto racchiude un prezioso patrimonio storico che, in qualità di rappresentanti della Cittadinanza, abbiamo il dovere di salvaguardare e custodire per le future generazioni.

Un archivio storico dovrebbe però anche per noi essere fonte d'informazione, per conoscere il passato, per meglio capire il presente e per progettare, forse, un migliore futuro.

Da quanto mi risulta, nel corso degli ultimi decenni più persone hanno cercato di mettere ordine e di catalogare quanto contenuto nell'archivio, purtroppo però poco o nulla si sa sugli interventi effettuati, se si eccettua un elenco delle risoluzioni municipali più significative dal 1810 al 1968, lasciatoci una ventina di anni fa dall'allora municipale Juancito Bernasconi.

Avvalendomi delle facoltà che mi sono concesse dall'art. 67 LOC e dall'art. 31 del Regolamento comunale, propongo pertanto tramite la presente

MOZIONE

che il Comune proceda a un riordino, ad una catalogazione ed a una valorizzazione dell'Archivio storico comunale.

L'intervento di riordino e catalogazione dovrebbe, a mio modo di vedere, essere affidato al Servizio degli archivi locali dell'Archivio di Stato di Bellinzona. Tale Servizio è stato istituito nel 1990 con il compito di salvaguardare e valorizzare gli oltre 600 archivi comunali, patriziali e parrocchiali ticinesi.

L'Archivio cantonale non si attiva però di sua iniziativa per il riordino degli archivi locali, ma interviene su richiesta dei Comuni, che possono chiedere la collaborazione di questo Servizio.

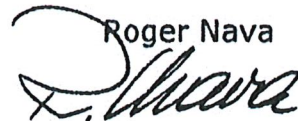
Per il 700° della Confederazione svizzera il nostro Comune ha portato a compimento la ristrutturazione del Museo plebano.

Nel presentare la piccola guida al museo, l'allora sindaco dr. Carlo Bottini espresse l'auspicio *che presto altre ricchezze culturali di Agno, antiche e nuove, trovino risalto e giusta collocazione nel tessuto del paese e nei nostri cuori.*

Il 2003 sarà l'anno del bicentenario della nascita del Canton Ticino come Stato autonomo della Confederazione Elvetica ed ai medesimi avvenimenti si può far risalire la nascita del Comune politico ticinese.

Ritengo quindi che non vi sia migliore occasione per proporre il riordino e la valorizzazione del nostro Archivio storico comunale e aggiungere così un nuovo tassello al mosaico storico-culturale del Borgo di Agno.

Ringraziandovi per l'attenzione che vorrete riservare a questa mia mozione, porgo i miei migliori saluti.

Roger Nava


P.S.: il progetto sopra esposto potrebbe essere l'occasione per raccogliere una documentazione storica da proporre alla Cittadinanza quale esposizione presso il Museo plebano in occasione delle commemorazioni previste per il 2003.



Comune di Agno

Al signori membri e supplenti della
Commissione delle petizioni

Codice: mozioni

Agno, 25 novembre 2002

Preavviso del Municipio in merito alla mozione concernente il riordino e la valorizzazione dell'archivio storico comunale

Egregi Signori,

Il Municipio ha esaminato la mozione presentata dal consigliere Roger Nava concernente il riordino e la valorizzazione dell'archivio storico comunale.

L'esecutivo condivide la necessità di riordinare l'archiviazione dei documenti storici e amministrativi, in primo luogo per salvaguardare questo importante patrimonio culturale del Comune, in secondo luogo per rendere più facilmente fruibile al pubblico (cittadini, Istituti scolastici, ricercatori, ecc.) una fonte di interessanti informazioni sul borgo e la regione.

Al momento della ristrutturazione della casa comunale si era deciso di procrastinare la sistemazione dell'archivio proprio in considerazione che un'impostazione confacente con le moderne esigenze doveva basarsi su nuovi concetti informatizzati di classificazione e conservazione. Lo studio e la sistemazione avrebbero tuttavia comportato a quel momento un impegno di risorse non attuabile con le scadenze imposte dalla ristrutturazione generale, in particolare per rispettare il termine imposto dalla Confederazione per il sussidiamento dell'opera.

Nel progetto di ristrutturazione si sono comunque riservati nel piano interrato gli spazi necessari per ospitare l'archivio.

La necessità di intervento non è quindi in discussione.

Per quanto riguarda invece i tempi e le modalità osserviamo:

1. La proposta di sottolineare il bicentenario della costituzione del Canton Ticino con la valorizzazione dell'archivio comunale è valida e da condividere. E' tuttavia auspicabile che la stessa possa essere coordinata con le commissioni culturali e del museo plebano che pure stanno preparando iniziative nell'ambito di questa importante ricorrenza.

2. L'Archivio di Stato intende pure sottolineare il bicentenario con una serie di iniziative a vario livello tra le quali l'allestimento di un programma informatico per la catalogazione e la gestione dei documenti di archivio espressamente destinato ai comuni. Secondo le informazioni a nostra conoscenza il programma sarà comunque disponibile solo verso la fine del 2003.
3. Il riordino dell'archivio comunale potrebbe inoltre essere l'occasione per verificare la possibilità di completare i documenti a disposizione facendo capo anche a altre fonti (come ad esempio l'archivio parrocchiale verosimilmente ancora più completo dal punto di vista storico) come pure per un coinvolgimento della cittadinanza, che già in precedenti occasioni si era mostrata interessata e disponibile nel mettere a disposizione documenti, fotografie e altro materiale di valenza storica e culturale.
4. In questo ambito si potrebbe inserire anche la proposta del mozionante per un'esposizione pubblica dei documenti.

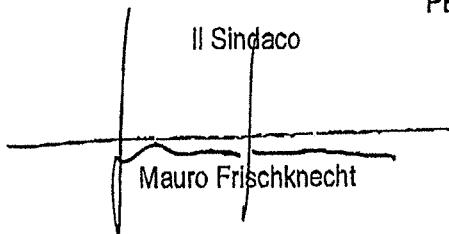
Il Municipio ritiene comunque prioritario coordinare le varie proposte e definire un programma che tenga conto delle suggestioni emerse.

Al tal fine sarebbe auspicabile la costituzione di un gruppo di lavoro di cui potrebbero far parte rappresentanti delle commissioni cultura, museo plebano e petizioni (1 o 2 delegati) e del municipio e eventuali altre persone che possono essere coinvolte nell'iniziativa.

E' auspicabile che il gruppo di lavoro possa costituirsi al più presto e presentare sue proposte entro il mese di marzo.

Vogliate gradire, Egregi Signori, i nostri più distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Mauro Frischknecht

Il Segretario

Flavio Piattini



R A P P O R T O

DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI IN MERITO ALLA MOZIONE CONCERNENTE IL RIORDINO E LA VALORIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

La Commissione delle petizioni, nella sua seduta 27 novembre 2002, ha esaminato la mozione concernente il riordino e la valorizzazione dell'archivio storico comunale come pure il preavviso rilasciato dal Municipio in data 25 novembre 2002.

I contenuti della mozione sono condivisi dalla Commissione, che approva di buon grado il progetto di riordino e di valorizzazione della documentazione storica comunale con l'adozione di attuali metodi di conservazione e forme di catalogazione informatizzata.

Considerando che l'archivio comunale raccoglie solo una parte della documentazione storica del nostro Borgo, la nostra Commissione auspica che questo progetto possa essere allargato anche all'archivio dell'antica Pieve di Agno, che merita, forse ancor più, di essere salvaguardato e valorizzato.

La Commissione delle Petizioni preavvisa pertanto favorevolmente la creazione di un gruppo di lavoro, così come proposto dal Municipio, con l'invito a voler al più presto coinvolgere in questo progetto il Servizio degli archivi locali dell'Archivio di Stato di Bellinzona.

Per la Commissione delle Petizioni:

Aviles Gregorio

Casari Danilo

Gianinazzi Gianni (supplente)

Maeusli Theodor

Meroni Maura

Milesi Silvano (supplente)

Nava Roger

Agno, 30 novembre 2002
a:\cc16122002\mozione archivio.doc

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2002 ORE 20.30

Presidente: Maura Meroni

Scrutatori: Silvano Milesi, Roger Nava

Elenco dei presenti:

Avilès Gregorio	scusato
Ballabio Pio	
Bianchi Angelo	
Bignasca Attilio	
Bottini Carlo	
Cavagna Fabrizio	
Galfetti Daniela	
Gianinazzi Gianni	
Gianinazzi Giovanni	
Gronchi Luisa	
Guggiari Rossano	scusato
Guggiari Stefano	
Maeusli Theo	
Maspoli Fernando	
Meroni Maura	
Milesi Fabio	
Milesi Silvano	
Morotti Giuseppe	
Nava Roger	
Robbiani Enrico	
Ruggia Carlo	dalla trattanda no 4
Rusca Claudio	
Salis Carlo	
Schaufelberger Peter	
Seitz Giancarlo	

Sono presenti 23 consiglieri comunali su 25.

Per il Municipio sono presenti:

Frischknecht Mauro, Sindaco;

Bernasconi Luigi Mattia, Vice-Sindaco;

Avilès-Nani Daniela, Bernasconi Roberto, Bloch Attilio, Rossi Marilena, Meroni Maurizio.

Trattanda no 8:

Risposta a mozione concernente il riordino e la valorizzazione dell'archivio storico comunale.

Viene letto il preavviso della commissione delle petizioni in merito alla risposta del municipio alla mozione.

Maeusli Theo:

Desidera ringraziare e complimentarsi con il consigliere Roger Nava che oltre a presentare la mozione ha già allestito spontaneamente un inventario dei volumi custoditi nell'archivio. Personalmente ritiene giustificato e urgente un intervento volto a salvaguardare la documentazione che si trova nell'archivio.

Frischknecht Mauro, sindaco:

Si associa alle considerazioni del consigliere Maeusli ringraziando anche a nome del municipio il consigliere Nava per il lavoro svolto. Il consigliere ha dimostrato il suo impegno civico a salvaguardia di questi documenti che rappresentano le nostre radici.

Nava Roger:

Precisa che l'inventario è solo la base per poter poi passare alla fase successiva richiesta dalla mozione e cioè il riordino e la valorizzazione dell'archivio. Si aspetta quindi che il consiglio comunale possa poi aderire anche alle fasi successive proposte nella mozione.

Bottini Carlo:

Chiede se anche gli altri consiglieri che non fanno parte della commissione delle petizioni possono disporre del documento allestito dal consigliere Nava.

Frischknecht Mauro, sindaco:

Risponde che verranno fatte ulteriori copie del documento da mettere a disposizione degli interessati.

Maeusli Theo:

Invita il municipio a voler contattare la parrocchia per poter valutare la possibilità di recuperare anche i documenti dell'archivio plebano.

Bernasconi Luigi-Mattia, capodicastero cultura:

Risponde che in effetti l'archivio della parrocchia sotto il profilo storico dovrebbe risultare più interessante e comprendere anche i documenti relativi all'antica pieve. Ricorda che la commissione del Museo Plebano ha sostenuto la ripubblicazione del volume storico sulla pieve di Agno che avverrà nei prossimi mesi grazie al patrocinio della Banca Raiffeisen.

Gronchi Luisa:

È pure dell'avviso che si debba poter riunire i due archivi al fine di valorizzare i documenti a disposizione.

Bottini Carlo:

Per informazione precisa che ricopre la carica di presidente del consiglio parrocchiale, nel quale, unitamente al consigliere comunale Morotti, è chiamato a rappresentare il municipio. Ritiene opportuno un incontro dei rappresentanti del municipio nel consiglio parrocchiale con l'esecutivo medesimo al fine di valutare le rispettive esigenze. Da parte sua non può che ribadire la massima collaborazione della parrocchia per trovare una soluzione organica all'archiviazione dei documenti dei due enti.

La presidente, non essendovi altri interventi, mette in votazione la proposta di approvazione della risposta alla mozione.

Il Consiglio comunale ha risolto:

E' approvata la costituzione di un gruppo di lavoro per il riordino e la valorizzazione dell'archivio storico comunale con 23 voti favorevoli, 0 contrari.